

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 9 n. 2 - giugno 1998

Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona

Spedizione in a.p. - art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trento



Viabilità e uso del territorio

L'argomento più dibattuto in questi ultimi tempi nella nostra Borgata è senz'altro quello relativo alla "variante al Piano Urbanistico Provinciale" PUP.

Variante attesa da Mezzocorona con preoccupazione da una parte e speranza dall'altra, in quanto il PUP è uno strumento che condizionerà fortemente l'uso del nostro territorio e di quello della Piana Rotaliana:

- zona delicatissima e strategica percorsa così com'è dall'Autostrada A22, dalle strade nazionali del Brennero e della Valle di Non, da strade provinciali comunali, grandi fiumi quali l'Adige e il Noce, oltre alla Fossa di Caldaro, dalla Ferrovia del Brennero e dalla Ferrovia Trento-Malè, con tutti gli annessi vincoli che queste infrastrutture introducono;

- zona delicata anche dal punto di vista geologico e idrogeologico con le problematiche relative alle zone a rischio per caduta massi e a salvaguardia delle numerose sorgenti d'acqua;
- zona fortemen-

te pressata dall'espansione urbana, industriale e produttiva in genere con necessità di aree per il commercio e i servizi.

Il tutto va ad intaccare un territorio agricolo pregiatissimo che dà produzioni qualificate e che rappresenta sicuramente un grosso vanto per l'intera economia trentina.

Da queste considerazioni nasce la necessità di un lavoro intenso affinché questo territorio sia pianificato ed utilizzato nel migliore dei modi.

Ecco, pertanto, la necessità di continuare gli incontri con i Sindaci dei Comuni vicini (l'ultimo si è svolto a Lavis il 9 giugno scorso) per ricercare ipotesi viarie condivisibili re-

lative alla viabilità che percorre la Valle dell'Adige, continuando nell'impegno nel Comitato di tutela del territorio per la eliminazione delle proposte SEPI.

Importanti, inoltre, gli incontri all'interno della Amministrazione comunale e con i partiti, le associazioni agricole, i comitati e con i singoli cittadini per ricercare quelle soluzioni viarie che liberando dal traffico il centro paese trovino una circovallazione adatta e funzionale.

Necessario trovare una espansione per le attività produttive in zone più marginali rispetto al centro della valle e su terreni agricoli meno pregiati ma

nello stesso tempo ben servite da infrastrutture.

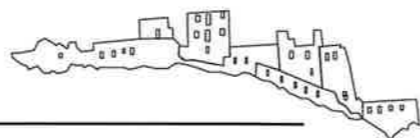
L'obiettivo che si deve ricercare è comunque quello di avere un PUP che sia uno strumento più flessibile, capace cioè di adattarsi alle nuove situazioni ed esigenze e questo in modo particolare in riferimento alle zone a rischio che in presenza di interventi di difesa (costruzione valli e barriere paramassi) possano essere variate e ridotte; in riferimento alla viabilità provinciale che possa essere modificata anche dal Piano Regolatore Comunale, in riferimento all'utilizzo delle zone produttive che devono essere utilizzate nel migliore dei modi.

È questo l'obiettivo che l'Amministrazione deve darsi con un impegno costante che deve essere portato avanti sia con questa Giunta provinciale sia con la prossima, che scaturirà dopo le elezioni del nuovo Consiglio provinciale del prossimo novembre.

Rivolgo, infine, a tutti i concittadini i migliori auguri di una buona estate.

Il Sindaco
Marco Trapin





Progetto di “valorizzazione ambientale” della località Monte di Mezzocorona

Proprio in questi giorni il geom. Ruggero Boni, progettista incaricato dal Comune, ha presentato gli elaborati relativi ai lavori per la “valorizzazione ambientale” al Monte. L'intervento che verrà realizzato integralmente dal Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia, ad esclusione degli impianti di illuminazione che saranno a carico del Comune, ha già avuto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale ed è stato di seguito inoltrato ai vari Servizi della Provincia per le necessarie autorizzazioni. I lavori, salvo ulteriori slittamenti, dovranno iniziare la prossima primavera, con l'installazione del cantiere per il prossimo autunno e avranno la durata di due-tre mesi. L'importante intervento, che interessa gran parte del territorio comunale al monte sarà realizzato per “episodi” così individuati:

Episodio PRATO AI SPIAZZI (nei pressi dell'Albergo “Tre Cime”)

È l'area più estesa che si vuole conservare all'uso così come si è configurato nel tempo, cioè di grande spazio aperto e poco attrezzato; area ludica su manto erboso calpestabile.

Viene allontanata la strada carrabile, che attualmente taglia centralmente l'area prativa, portandola sui lati esterni. Il prato risulta poi attraversato solamente da un percorso pedonale di pietra naturale.

È prevista un'area per atterraggio elicotteri (soccorso d'emergenza), alcune panchine e nuove alberature rendono l'area maggiormente accogliente.

Episodio ARRIVO DELLA FUNIVIA

Quest'area “accoglie” e “congeda” i visitatori del Monte: l'inter-



Chiesetta di S. Lorenzo Spiazzi

vento prevede la sistemazione del fondo stradale sia carrabile, sia pedonale.

È pure mascherata e razionalizzata la collocazione dei cassonetti di raccolta per i rifiuti.

Episodio CAMPO POLIFUNZIONALE DA GIOCO (pineta a sud della chiesetta)

Esistendo un piccolo campo da pallavolo ormai in degrado, si propone un campo per il gioco del calcio e pallavolo su fondo duro con panchine coperte di legno per 20 spettatori oltre a 20 altre sedute per chi passeggia nel bosco.

Episodio ZONA TIAR (sopra l'Albergo “Tre Cime”)

È caratterizzata dalla presenza di un monumentale e secolare taglio attorno al quale si vuole organizzare un'area inerbita di pausa nel percorso previsto o per chi provenga da al-

tre passeggiate. Attraverso lo scavo di un terreno in declivio è resa possibile la formazione di uno spazio per allocare i contenitori dei rifiuti che sono pure mascherati da una nuova siepe.

Si riordina l'andamento viario ed è resa possibile l'eliminazione del traffico veicolare verso il prato dei Spiazzi con deviazione anulare verso l'arrivo della funivia.

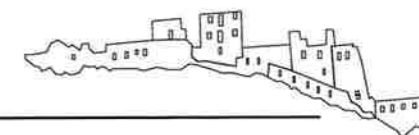
Episodio DIVERSE STRADE

Abbisognano queste di urgenti lavori di sistemazione, secondo diverse tipologie funzionali.

L'impegno progettuale si è svolto nel massimo rispetto delle funzioni già consolidatisi nel tempo e la presenza naturale prevale sempre sull'intervento umano.

*L'Assessore al Bilancio,
Finanze e Patrimonio,
Montagna e Turismo
Sonn Fausto*

Funivia con la Cima



Casa di Riposo Allargamento stradale e ripristino muro

Sono iniziati nel mese di maggio i lavori di rifacimento del muro di contenimento sito oltre l'ex palazzo Thun, ora Casa Cristani de Luca, verso l'accesso di castel Firmian.

L'intervento si è reso necessario per i notevoli cedimenti segnalati nella parte mediana e progressivamente aumentati negli ultimi anni, tanto da rendere necessaria lo scorso anno la parziale demolizione del muro esistente per prevenire pericolosi franamenti.

Il progetto prevede la ricostruzione totale del manufatto, fino oltre il castello di S. Gottardo in modo da consolidare totalmente l'accesso ed il piazzale della Casa di Riposo, mediante un muro in calcestruzzo rivestito all'esterno di paramenti in pietra in modo da renderlo simile all'attuale e garantendo nello stesso tempo adeguata percorribilità alle aree soprastanti.

Con l'occasione si procederà anche ad un moderato allargamento della strada nel tratto iniziale, correggendo la non linearità dell'attuale massicciata, ovviamente non con l'intenzione di intensificare il traffico in zona, ma solo per sfruttare l'opportunità del momento.

Al riguardo dobbiamo invece segnalare che in futuro potranno essere posti limiti alla circolazione nella zona questione in quanto sono stati riscontrati cedimenti anche sul muro a sostegno della via Baron Cristani.

Questo in oggetto è il terzo intervento in zona programmato dall'Amministrazione comunale: il primo, allargamento e parcheggio, ha finalmente dato un poco di respiro alla via ed in particolare al centro S. Gottardo, prima mancante totalmente di parcheggi. Anche il risultato ci soddisfa e va dato merito alla maestranza della ditta Sonn Fabio della ricostruzione che qualcuno temeva perduta con l'abbattimento del muro originario (un masso porta la data del 1863!).

In questi giorni è stato ultimato anche il secondo intervento; il passaggio pedonale di collegamento fra gli alloggi protetti del centro S. Gottardo e la Casa di Riposo in modo da rendere operativo un collegamento stretto fra le due strutture. Ora meno di 100 metri di marciapiede

collegano i due fabbricati permettendo il facile spostamento sia degli anziani che del personale interessato; inoltre potrà essere completato il collegamento citofonico fra le due strutture e ci piace immaginare il luogo come meta di passeggiate particolarmente gradite nelle stagioni meno calde, vista la posizione riparata e la vista panoramica che si gode dalla collina. Ed ancora più sarà quando verrà sistemata a parco l'area a valle rimasta dopo i due interventi.

Fognatura al Monte

Prosegue l'iter amministrativo-finanziario per la realizzazione della fognatura al Monte.

Molto si è discusso circa l'opportunità e la tecnica da adottare; alla fine la scelta è caduta su una rete “tradizionale” con discarica a valle dei liquami tramite una condotta ancorata alla parete sulla “val della Villa”, nella convinzione che in questo modo, sopportato il costo iniziale di realizzazione si minimizzino in futuro gli interventi di manutenzione e gestione che sul Monte sarebbero per le casse comunali particolarmente gravosi. Ora il progetto, a firma dell'ing. Elio Modena di Trento, è stato approvato dal punto di vista tecnico e si sta completando l'iter finanziario per il reperimento della somma preventivata, pari a 1,5 miliardi.

Contiamo di arrivare entro l'anno all'appalto in modo da realizzare l'opera nel 1999.

Per quanto si riferisce agli aspetti tecnici si possono così riassumere: la rete al Monte consta di due rami principali ed altri secondari in modo da arrivare con la rete pubblica a non più di 15-20 metri dai fabbricati. Tutte le case sono allacciabili senza necessità di sollevamenti ad esclusione della funivia, data la sua posizione particolarmente bassa e decentrata. La rete corre in buona parte su terreni di proprietà comunale; in taluni casi però è indispensabile attraversare proprietà private anche se ogni sforzo è stato e sarà fatto per ridurre al minimo tali interventi.

La condotta per la discesa a valle sarà per buona parte mimetizzata nella vegetazione del costone roccioso, mentre sarà in parete e perciò identificabile (pur sul versante interno alla “val della Villa” solo nel tratto terminale.

A rete ultimata sarà fatto obbligo a tutti i proprietari di allacciarsi, estendendo anche al Monte la validità del regolamento comunale per l'esercizio della rete fognaria attualmente in vigore per la Borgata.

Sottopasso via Egheti

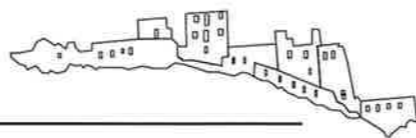
Procedono spediti i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in questione. La ditta appaltatrice per conto delle FF.SS., Ho.Ti.EM di Bolzano, ha già ultimato la struttura sotto la sede ferroviaria e sta ora realizzando le rampe di collegamento e il tratto nuovo che arriva fino su via Egheti. Per fine estate i lavori si pensano ultimati e percorribile la nuova viabilità, ovviamente di interesse soprattutto rurale data l'ubicazione e le dimensioni del manufatto.

A quella data non saranno invece ultimate via Egheti e via S. Marco, i cui lavori procedono ora regolarmente dopo i pesanti ritardi accumulati negli anni scorsi. Il calendario prevede la realizzazione del grosso dell'opera entro l'estate per lasciare poi tempo in autunno all'A.I.R. di procedere al rifacimento delle reti tecnologiche con rinnovo degli allacciamenti acqua - luce ai singoli edifici, in modo da evitare al massimo i futuri interventi sulla sede stradale.

È invece percorribile da qualche mese, ed i relativi lavori quasi ultimati, il sottopasso ferroviario al 1° casello. Anche qui i tempi di realizzazione si sono dilatati più del preventivato, ma finalmente si può sottopassare la linea ferroviaria senza tante code e contiamo che il completamento di questa prima opera (delle tre) alternativa ai passaggi a livello sia di buon auspicio per quella certamente più importante per la maggior parte della popolazione ma anche più complessa di via Canè, sulla S.P. 29 del Masetto.

Per quest'ultimo intervento il via è previsto a percorribilità raggiunta del ponte ANAS di S. Michele a/A., visto che sarà necessario chiudere al traffico totalmente la strada nel tratto interessato e, quindi verso fine estate.

*L'Assessore ai Lavori pubblici
Agricoltura - Territorio
Viabilità e Ambiente
dott. Bruno Dorigatti*



Paul Troger 1698-1762

Il 30 ottobre 1698 nasceva a Monguelfo in Val Pusteria Paul Troger, penultimo di sette figli da Andreas, sarto e sacrestano e da Maria Pracherin. Dalle fonti archivistiche e dai biografati del Troger risulta che nel 1712, assieme al fratello maggiore Josef entrò a servizio del Conte Alfons Firmian a Mezzocorona.

Secondo il suo necrologio apparso sul "Wiener-Diarium" di Vienna del 24 novembre 1762, pubblicato in appendice sul volume edito dal nostro Comune in collaborazione con l'Ammi-

nistrazione comunale di Monguelfo "Troger venne assegnato al servizio dell'attuale imperial-regio Consigliere segreto e primo intendente della corte arcivescovile salisburghese Lattanzio conte Firmian".

Fu proprio il fortunato incontro con Casa Firmian ad aprire al giovane talentuoso monguelfino Paul gli orizzonti del successo nel campo della pittura. Sempre nel necrologio infatti si può leggere "Essendosi il Troger guadagnato tanto rispetto nella casa comitale, i Firmian credettero rendere un servizio alla

patria, aprendo al giovane artista una carriera degna del suo zelo".

Profondi sono quindi i legami che il Troger ha con la nostra borgata ed è per questo che il 19 luglio p.v. una qualificata delegazione della nostra Amministrazione e di alcune Associazioni operanti nella nostra borgata sono state invitate a partecipare ufficialmente alla principale delle manifestazioni che Monguelfo ha allestito per degnamente festeggiare il trecentesimo anniversario della nascita di questo suo illustre figlio.

La mattina del 19 sarà celebrato, nella chiesa parrocchiale che custodisce alcune sue tele e pale di altare, un solenne pontificale con la presenza degli Abati dei Conventi e delle abbazie austriache che egli ha impreziosito con la sua opera pittorica; nel pomeriggio l'inaugurazione di un monumento ed una sfilata storica rievocativa con circa trecento personaggi in costume settecentesco con la partecipazione anche del nostro Complesso Musicale (volgo banda), i Vigili del fuoco volontari in divisa dell'epoca e la Compagnia degli Schützen Nikolaus von Firmian.

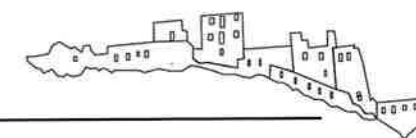
Per tutta l'estate, come già nei mesi scorsi, Monguelfo dedica una serie di appuntamenti culturali all'anniversario trogeriano ed anche forse proprio per questo il nostro municipio è sempre più meta di visite di persone interessate ad ammirare l'opera del Troger.

Il progetto multimediale al quale stiamo lavorando per valorizzare il nostro municipio ed i suoi intrinseci valori artistici, pensiamo sempre più sia stata una felice intuizione condivisa da tutto il Consiglio comunale, così come il tentativo giunto quasi alla meta di acquisire al nostro patrimonio una tela di altare del Troger e dei suoi allievi, copia di una pala di altare che impreziosisce la Chiesa di San Biagio a Salisburgo.

L'Assessore alla Cultura, Istruzione, Informazione e Protezione Civile dott. Giuseppe Negri



P. Troger: Selbstbildnis um 1730, Ferdinandeum, Innsbruck



Dal mondo dei libri e della cultura ...

Con una sobria e semplice cerimonia la mattina del 9 giugno è stato ufficialmente attivato ed aperto al pubblico il punto di lettura di Roverè della Luna della nostra biblioteca. Il parto non è stato dei più semplici sia in relazione ad alcuni problemi della biblioteca "madre" che per la gestazione di questa sua creatura dovuta a diversi fattori non ultima quella dei lunghi tempi di consegna di arredi e quant'altro è servito per allestire il punto di lettura. Siccome però tutto è bene ciò che finisce bene, giunti in porto è ora necessario partire per la navigazione ... anche perché dal prossimo tardo autunno anche in biblioteca, Provincia autonoma

permettendo, si potrà navigare nell'etere di Internet.

Per restare in quel di Roverè della Luna, non perché il nostro Comune abbia mire espansionistiche su questo estremo lembo dell'impero provinciale, ma perché è con quella Amministrazione che abbiamo avviato i primi rapporti di collaborazione nel campo della cultura, prenderà avvio l'ottava edizione di Solstizio d'Estate il 18 giugno con una piece di teatro leggero dal nome un Pesce di nome ... Venezia.

Su Solstizio d'Estate la stampa ha forse cercato di avviare una sterile polemica e di far sorgere una contrapposizione fra il nostro bibliotecario e chi ha rice-

vuto dal Comune il testimone di Solstizio. Nulla di più sbagliato; come ho già avuto modo di esplicitare sulla stessa stampa locale, Solstizio era e deve rimanere uno strumento di promozione culturale e non lo scopo e la finalità dell'attività della biblioteca. Solstizio però non è e non sarà un corpo estraneo alla biblioteca perché sarà sempre il suo Consiglio Direttivo a vagliare, verificare ed approvare il suo programma.

Superata quindi indenni la faticosa crisi del settimo anno, l'ottava edizione di Solstizio, la cui gestione è stata affidata ad un gruppo di persone da sempre attive nel mondo del sociale culturale della nostra borgata, che sotto

l'egida ed il marchio del Gruppo Arte si sono impegnati seriamente per allestire un cartellone degno delle precedenti edizioni. Musica, danza e teatro nelle loro più diverse espressioni costituiscono il programma della nostra rassegna di avvio d'estate, sfidando la concorrenza dei campionati del mondo di calcio di Francia '98.

Con l'augurio che siano notti magiche per gli azzurri ed anche per Solstizio d'estate e per la sua degna appendice costituita dalla sesta edizione di Sarabanda.

L'Assessore alla Cultura, Istruzione, Informazione e Protezione Civile dott. Giuseppe Negri

Mezzocorona Expo - IV^a edizione

Accingersi a fare un bilancio di "Mezzocorona Expo" non è così semplice, dato che sarebbe facile cadere nella presunzione. Ma comunque ci sono stati in questa edizione dei numeri che non si possono nascondere.

Facendo un'analisi delle cifre questo è il risultato: stand espositivi: 132, espositori: 102, mq espositivi e ricreativi: 8.000, persone impegnate nella nostra associazione a titolo gratuito: 35, visitatori: 25.000.

Di fronte a questi risultati rimanere stupiti è dire poco e quindi ci siamo chiesti il perché. Analizzando il fatto, ci viene da considerare come fatto primario la posizione stupenda

che la Cantina Rotari ci ha messo a disposizione con ampi parcheggi, la professionalità degli standisti

che sembrava avessero fatto a gara per fare il miglior allestimento, la ristorazione che per la prima volta

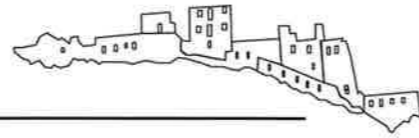
abbiamo coinvolto nell'expo, i contorni musicali per i giovani ed alla fine forse anche un po' di buona organizzazione venuta dall'esperienza delle precedenti edizioni.

Per concludere la nostra associazione porge un doveroso ringraziamento al Comune ed alla Cassa Rurale di Mezzocorona per il loro contributo economico, alla cantina Rotari ed all'Adige Vetro per la disponibilità dei terreni, alla Refradige ed a tutti coloro che ci hanno aiutato in questi giorni di grande impegno.

Arrivederci alla IV edizione di "Mezzocorona Expo".

La Direzione





PATT

Circonvallazione

Con la stesura del nuovo PUP la Provincia impone ai Comuni ed in particolare a quelli della Piana Rotaliana di operare delle scelte, proponendo le osservazioni più opportune.

Fra questi anche Mezzocorona dovrà scegliere e proporre delle soluzioni per risolvere gli annosi problemi di macro e micro viabilità. In riferimento alla macroviabilità chiederemo la cancellazione in toto delle progettazioni SEPI ed una nuova progettazione per il collegamento fra Trento nord e Rocchetta.

Sosteniamo da sempre una strada in sinistra Noce. Con galleria per bypassare Mezzolombardo. Un'apertura in questo senso la si può trovare anche nel nuovo PUP e nel PRG di Mezzolombardo, dove è stata inserita, perlomeno graficamente, l'ipotesi di galleria lunga, dando

così modo di poter rilanciare una nuova progettazione.

Altro problema di non facile soluzione è rappresentata dalla circonvallazione del paese. La Provincia ha previsto, ammettendo subito l'errore, una circonvallazione che spacca in due il paese "cinturandolo" con v. Egheti, v. Rovereto e v. S. Antonio, progetto ormai datato e superato nella sua logica. Ma se questa ammissione dell'errore solleva gli animi dei residenti in loco, nulla suggerisce per la soluzione ottimale del problema.

A Mezzocorona la necessità di una strada extraurbana è sentita dai cittadini non per il traffico leggero, ma per quello pesante che quotidianamente martella le nostre strade, costringendo non a vivere ma a sopravvivere gli abitanti che insistono sul percorso da e per le cave. Lo-

gica vuole che se si vuol risolvere il problema, esso non possa e non debba essere spostato da un rione ad un altro ma che si debba andare ben oltre per cercare, se possibile, la soluzione migliore.

Quello che vogliamo proporre è una viabilità comunale, che sia incentrata sullo sfruttamento massimo della viabilità esistente e all'ottimizzazione, dove è possibile, dei percorsi anche con interventi mirati.

Se si parte dall'ex distilleria Valdadige, si percorre la strada dell'"Uno", si sottopassa la ferrovia al "Prim casel", si percorre la strada di nuova realizzazione a ridosso e ad est delle FF.SS., si arriva alla SP 29 del Masetto, creando così un percorso alternativo senza intaccare ulteriormente il territorio.

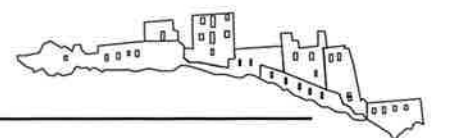
Chiederemo quindi che venga tolta dal PUP l'attua-

le vincolo di strada provinciale da dentro al paese, ma chiederemo anche fermamente che non vengano realizzate nuove strade per non incrementare lo spreco di territorio.

Queste osservazioni al PUP dovrebbero essere proposte in modo univoco e con l'unanimità del Consiglio comunale, quale espressione del volere dei cittadini tutti, a della categoria contadina in particolare in quanto sarebbe la più danneggiata.

Si sottoscrivono con noi anche i nostri colleghi di minoranza, che come noi e con noi si preoccupano di trovare delle soluzioni facilmente percorribili, ma soprattutto di rapido realizzo. (cfr. mozioni ed interrogazioni)

Gruppo Cons. P.A.T.T.
Permer Ezio, Coletti Luca



CDU - FORZA ITALIA

Il notiziario

Un volantino elettorale della maggioranza con il titolo di "Mezzocorona notizie", così vi si presenta ricalcando e superando i precedenti questo numero del notiziario.

Più volte abbiamo chiesto buonsenso e pari dignità al fine di riportare questo appuntamento con la comunità sui binari della trasparenza e della correttezza.

Articoli unitari di noi gruppi di minoranza pre-

sentati divisi; mozioni importanti da noi per primi depositate e da loro copiate, riportate in ordine inverso su queste pagine, spazi esagerati per sindaco e assessori a costo di ripetere più volte gli stessi articoli e promesse (confrontate questo notiziario con quelli di un anno fa).

Per ultima in ordine di tempo l'ulteriore spesa straordinaria per realizzare in questo notiziario un inserto al riguardo del previsto referendum per l'area Stont.

In base alla convenienza politica con estrema facilità e immotivate ragioni "decidono" di aumentare il numero di pagine salvo poi, come già successo, appellarsi a rigide e strumentali interpretazioni per evitare pubblicazioni poco gradite.

Nessuna amministrazione che ha scelto di informare la popolazione attraverso notiziari ne gestisce così faziosamente gli spazi e la spesa, usando i soldi di tutta la Comunità per sostenere la maggioranza politica.

Riguardo al problema parco-campo da calcio a

Stont, indirettamente motivo di questa nostra proposta, vogliamo ricordare alcune cose. Siamo convinti della bontà della mediazione e conseguente riduzione della superficie del campo da calcio oltre che della sua integrazione con il parco quando non usato per allenamenti.

È un'opera necessaria e attesa, purtroppo gestita male dalla maggioranza che ha creato e sta creando tensioni e incomprensioni a causa di una scarsa chiarezza e trasparenza iniziale.

La nostra mozione modificata in minima parte e approvata dall'intero Consiglio comunale, permetterà di realizzare due opere complementari, belle e fruibili su quell'area. Naturalmente a noi e a voi il compito di

controllare che quanto promesso venga poi realizzato. Non accettiamo però che un diritto sancito dallo statuto comunale venga condizionato attraverso inserti straordinari del notiziario.

È un principio che va ben oltre il caso specifico che viene disatteso e che mette in pericolo la validità e la credibilità di uno spazio informativo oltre i limiti monopolizzati.

Queste considerazioni sono condivise anche dai colleghi di minoranza del P.A.T.T.

Gruppo consiliare
CDU-FORZA ITALIA

P.S.: dobbiamo ricorrere a questo stratagemma poiché non ci è permesso pubblicare assieme un articolo sulla stessa pagina.



Insieme per Mezzocorona

Scegliere e programmare il futuro

Maggio e giugno a Mezzocorona sono mesi caldi, non solo a causa delle temperature che passano dai livelli primaverili a quelli più alti estivi, ma anche a causa delle discussioni che hanno luogo all'interno del Consiglio comunale, delle singole forze politiche, dei comitati spontaneamente nati e delle singole famiglie del paese chiaramente interessate all'evoluzione che la propria borgata può assumere. L'argomento è la variante al P.U.P. con il quale l'Amministrazione comunale ha la possibilità di proporre una futura realizzazione di circonvallazione o meglio di strada alternativa del traffico pesante alla attuale provinciale passante proprio per il centro del paese. Non entro nei particolari della possibile soluzione perché al momento della stesura di questo pezzo non sono

ancora avvenuti gli incontri con le categorie interessate e l'argomento non è stato ancora ben sviscerato dal Consiglio comunale, ma vorrei sottolineare l'importanza della scelta, e soprattutto del tipo di scelta, valutando le cose a lungo termine.

Fare politica, soprattutto politica amministrativa, significa dover fare delle scelte le quali andranno ad incidere sul territorio nella maniera direttamente proporzionale alla qualità dei ragionamenti e valutazioni fatte. Una programmazione che tiene conto non solo della situazione del momento ma che investe nel futuro, ha i grandissimi pregi di limitare il numero di interventi da fare successivamente sul territorio e di evitare quelli che fanno di rattoppo, la classica "pezza" che sia a livello economico, che a livello di terri-

torio e di impatto, normalmente ha dei costi molto più elevati che l'intera comunità deve poi pagare e sopportare. È chiaro quindi che la lungimiranza delle decisioni e delle progettazioni è il miglior sistema per tutelare il territorio. È anche vero che scelte in grado di essere al passo con i tempi il più a lungo possibile, sono le più difficili da prendere, le più coraggiose e sicuramente anche le più impopolari. In questi momenti, ritornando al nostro P.U.P., l'Amministrazione, la maggioranza, l'intero Consiglio comunale deve elevare lo spessore della discussione proiettandola oltre gli anni 2000 cercando di prendere delle decisioni, possibilmente condivise, ma che soprattutto dimostrino coerenza di un fare politica ed un voler amministrare a 360 gradi senza ergersi a difensori di

uno o dell'altro orto per non commettere errori da regalare alle prossime generazioni. È quindi nostro compito di proporre in occasione delle osservazioni al P.U.P. non solo un parere contrario alla prima bozza fattaci arrivare dalla P.A.T.T., che addirittura prevedeva una strada all'interno del centro abitato, ma anche di ribadire un concetto di variante al paese che sia il più possibile sovrapposta alla viabilità esistente ma che abbia anche le caratteristiche di longevità a favore di una tutela del territorio e della salute di noi censiti.

Il problema traffico non è passeggero e nemmeno di poca importanza e va risolto in tempi brevi anche a favore di una rivalutazione del vivere socialmente assieme nel centro paese.

Il Capogruppo
Giovannini Pierfranco



Lista progressista

Viabilità socio-economica

La rete stradale di Mezzocorona si è sviluppata sulle strade provinciali attraversanti la nostra borgata intaccando il meno possibile il territorio. Nel tempo, ora, la crescita esponenziale della circolazione di automezzi, camion, ecc., è diventata una costante emergenza aggravata anche dai sempre più frequenti lavori di manutenzione sulle strade della Piana Rotaliana.

La vivibilità della nostra borgata e la sicurezza dei cittadini è messa costantemente in pericolo da questo stato delle cose, come se non bastasse il nuovo Piano Urbanistico provinciale (PUP) datato 3.4.1998 ci "regala" un'altra inutile e dannosa bretella che attraversa il paese (via S. Antonio - via Rovereto).

È nostro compito rispedire al mittente questo Piano Urbanistico provinciale giudicandolo inaccettabile, suffragato dalle firme dei residenti delle sopracitate vie e con allegato tutte le osservazioni del caso.

È dell'ultim'ora la notizia della lettera arrivata in Comune dall'Assessore provinciale all'urbanistica Zanoni, con le dovute "scuse" per il grossolano errore commesso a scrivere questo nuovo Piano Urbanistico provinciale. Tutto ciò la dice lunga e credo che ogni commento sia superfluo sullo stato della politica a livello provinciale.

Le amministrazioni locali, a fronte di questi fatti, devono decidere come decongestionare il paese dal traffico con determinazione.

Le osservazioni che si faranno e verranno mandate alla P.A.T. a fine mese di giugno riguardano oltre che la bretella anche le fasce di rispetto sotto la montagna, che a fronte della protezione, vallo Funivia-Stont, ci si augura vengano notevolmente ridotte, premiando così lo sforzo economico-amministrativo di questa Amministrazione nella realizzazione del sopracitato vallo.

La zona artigianale è un'altra osservazione al P.U.P. ove sia più configurabile e con indirizzi precisi verso le aziende locali naturalmente legate alla nuova strada fuori paese che si deve fare.

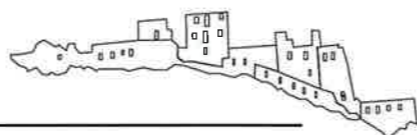
La realizzazione della bretella in questione è già da parecchi anni nel pensiero collettivo; ciò logora

e riscalda troppo l'ambiente.

Ora è tempo di consultarsi fra le varie categorie sociali ed economiche, trovare una convergenza valutando se questa può andare a est o ad ovest della ferrovia del Brennero; esprimersi se strada provinciale o comunale, nel senso delle misure di carreggiata per il traffico che deve sopportare, tempi di realizzazione finanziamenti, adattare al territorio con più intelligenza di chi conosce la nostra realtà solo sulla carta geografica.

La distillazione di tutte le idee porterà ad una decisione, la più equa possibile per la vivibilità e lo sviluppo economico della nostra borgata.

Lista progressista



MEZZOCORONA
ROVERÈ DELLA LUNA
SAN MICHELE AVA

Solstizio
d' Estate



dal 18 GIUGNO
al 11 LUGLIO
1998

Rassegna di TEATRO
MUSICA e DANZA

La storia insegna che la cultura ha generato grandi civiltà, certamente il Gruppo Arte non ha la pretesa di insegnare alla storia, ma vorrebbe inserire un piccolo tassello nel mondo culturale della Piana Rotaliana continuando a proporre attività nel campo dell'arte. Da quest'anno la storia del Gruppo Arte si è arricchita, con il teatro, di una nuova espressione artistica "Solstizio d'Estate".

La rassegna di teatro, musica e danza si propone di avvicinare il pubblico ad un'esperienza piacevole e nello stesso tempo carica di alti contenuti culturali, presentando in cartellone spettacoli che appartengono a vari generi teatrali tra cui il teatro di prosa, teatro comico e satirico, teatro di ricerca, senza trascurare lo spazio dedicato alla danza e alla musica. Non mancherà l'ormai tradizionale appuntamento col teatro di ricerca, che sperimenta nuove modalità comunicative, di cui proponiamo "Antenati" e "Al Ristorante".

Il Gruppo Arte Mezzocorona si arricchisce di nuove esperienze Arriva ... Solstizio

All'interno della nostra rassegna non abbiamo potuto dimenticare un omaggio al premio Nobel Dario Fo autore, con Franca Rame, del monologo affidato a Medea in "Né venerdì né sabato".

Altra componente fondamentale della rassegna è il registro comico e satirico che trova in "Un pesce di nome Venezia", "Tatum... Tatum... Crack" e nello spettacolo di "Kermesse di Cabaret" le

espressioni maggiormente significative.

Il settore musicale si presenta particolarmente innovativo con la proposta di tre serate incentrate su generi musicali diversi, riscoperti di recente anche dal grande pubblico: la New Age, con Felice Del Gaudio e il suo quartetto, la musica celtica con i Sailing Ship, il rock con i Raising Power.

Da non perdere "Sole bruciato", spettacolo di musica, danza e teatro che si propone come omaggio a Federico Garcia Lorca e Vittorio Bodini.

Prosegue l'attività ormai consolidata di collaborazione con altre associazioni della Piana Rotaliana e con il Comune, con la proposta di varie attività che danno un tocco artistico ad "Estate Giovani".

Per l'estate 1998, accanto ai tradizionali appuntamenti di disegno, pittura e murales, il Gruppo Arte ha organizzato un corso di creazione di gioielli artistici e per i giovani che vogliono abbellire con i magici effetti dati dall'aerografo biciclette, motorini e caschi è prevista una giornata di esercitazioni pratiche.

Ricordiamo infine che un altro tocco di colore abbellirà il centro sportivo in località Sottodossi; con nuovi murales verrà completata la decorazione del muro perimetrale.

I corsi indirizzati agli adulti riprenderanno in autunno con altre nuove e interessanti proposte artistiche.

8^a
edizione

GIOVEDÌ 18 GIUGNO - ore 21.30 - Ingresso libero

UN PESCE DI NOME VENEZIA / Teatro comico
Roverè della Luna - piazza Unità d'Italia

SABATO 20 GIUGNO - ore 21.00 - Ingresso libero

ENSAMBLE SAILING SHIP / Musica Celtica
Mezzocorona - Cortile Casa Conte Martini

DOMENICA 21 GIUGNO - ore 21.30 - Ingresso L. 10.000

ANTENATI / Teatro di ricerca
Mezzocorona - Cortile Scuole Elementari

GIOVEDÌ 25 GIUGNO - ore 21.00 - Ingresso libero

TATUM... TATUM... CRACK / Teatro Cabaret
San Michele a/Adige - Municipio

VENERDÌ 26 GIUGNO - ore 21.30 - Ingresso L. 10.000

SOLE BRUCIATO / Teatro - Poesia - Danza - Concerto
Mezzocorona - Cortile Scuole Elementari

DOMENICA 28 GIUGNO - ore 21.30 - Ingresso L. 10.000

FACCIAMO IL LIBRO / Teatro comico di ricerca
Mezzocorona - Cortile Scuole Elementari

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO - ore 21.30 - Ingresso libero

NE' VENERDI' NE' SABATO / Teatro di prosa
Mezzocorona - Cortile Scuole Elementari

GIOVEDÌ 2 LUGLIO - ore 21.00 - Ingresso libero

FELICE DEL GAUDIO GROUP / Musica New Age - Jazz
- Word Music
San Michele a/Adige - Municipio

SABATO 4 LUGLIO - ore 21.30 - Ingresso libero

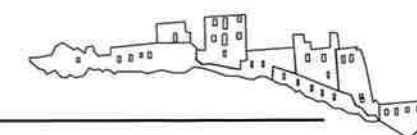
RISING POWER / Musica Rock
Mezzocorona - Campetti Sottodossi

DOMENICA 5 LUGLIO - ore 21.00 - Ingresso libero

AL RISTORANTE / Teatro di ricerca
Mezzocorona - Cantina Rotari

VENERDÌ 10 LUGLIO - SABATO 11 LUGLIO - ore 21.00 - Ingresso libero

SARA' BANDA! / Complesso Musicale Mezzocorona
Mezzocorona



Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Opere Pubbliche
Servizio Viabilità
Ufficio Gestione

Sanatoria per accessi carrai privi di autorizzazione, situati a lato delle strade provinciali

(Cancelli, portoni, ingressi da marciapiedi, ecc.)

L'art. 35, commi 3 e 4 della L.P. n. 3 del 23 febbraio 1998, prescrive che **chiunque, senza autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento, mantenga in esercizio occupazioni od usi di strade provinciali (come ad esempio: accessi carrai realizzati con cancelli, portoni, piazzali, strade private e interpoderali, ecc.), è tenuto a presentare denuncia entro il dicembre 1998**, alla quale dovrà seguire il pagamento di una somma di lire 100.000. Sono esclusi dalla presentazione dell'autodenuncia coloro che, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.P. n. 1/95, abbiano già presentato la stessa. Tale denuncia deve essere presentata anche per accessi autorizzati, situati all'interno dei centri abitati, qualora realizzati anteriormente all'anno 1983. L'omissione di detta denuncia da parte dei soggetti interessati comporterà, a carico degli stessi, l'applicazione della sanzione prevista dal comma 11 dell'art. 22 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada (da un minimo di L. 235.000 ad un massimo di L. 940.000).

La denuncia va effettuata utilizzando appositi moduli, corredati delle relative istruzioni, disponibili presso i Comuni e i sottoelencati uffici provinciali.

P.A.T. - Strutture periferiche per l'informazione dislocate:

BORGOVALS.	presso C3 - piazza Ceschi, 1	tel. 0461-754095
CAVALESE	presso C1 - via Albergi, 4	tel. 0462-340662
CLES	presso C6 - via Pilati, 17	tel. 0463-421655
MALE	presso C7 - via 4 Novembre, 4	tel. 0463-901029
PERGINEVALS.	presso C4 - piazza Gavazzi, 4	tel. 0461-532109
POZZADI FASSA	presso C11 - via Milano	tel. 0462-763505
TONADICO	presso C2 - via Roma, 19	tel. 0439-64641
RIGADEL GARDA	presso C9 - via Rosmini, 5/b	tel. 0464-555710
ROVERETO	presso C10 - via Tommaseo, 5	tel. 0464-436500
TIONE	presso C8 - via P. Gnesotti, 2	tel. 0465-339555

Per informazioni contattare le suddette strutture periferiche oppure:

SERVIZIO VIABILITA' della Provincia Autonoma di Trento
telefono N. VERDE 167-263642;

0461-497552; 0461-497657; 0461-497479

Gli uffici sopra indicati sono già da ora disponibili per dare tutte le informazioni; si consiglia di rivolgersi per tempo ai suddetti uffici, onde evitare, all'approssimarsi della scadenza, disagi e lunghe perdite di tempo per gli utenti interessati.

La denuncia, da presentare entro il **31 dicembre 1998**, può essere consegnata alle strutture sopra indicate o inviata a mezzo posta a: **Provincia Autonoma di Trento, Servizio Viabilità, via Gazzoletti 33 - 38100 Trento.**



A tutti i pensionati INPS

L'INPS modificherà dal mese di luglio 1998 il sistema di pagamento delle pensioni:

- le pensioni saranno pagate ogni mese;
- i titolari di più pensioni avranno il pagamento unificato.

* Pagamento ogni mese

Il pagamento delle pensioni avverrà ogni mese, e non più ogni due mesi, iniziando:

- da **luglio** per chi riscuote nei mesi **dispari** (gennaio, marzo, maggio, ecc.);
- da **agosto** per chi riscuote nei mesi **pari** (febbraio, aprile, giugno, ecc.).

La tredicesima mensilità sarà pagata con la rata di dicembre. La somma in pagamento sarà disponibile dal primo giorno del mese.

per coloro che riscuotono in contanti, gli uffici postali e bancari, al fine di evitare i disagi di code prolungate agli sportelli, potranno effettuare il pagamento in più giorni.

* Pagamento ogni sei mesi delle pensioni di modesto importo

Per le somme mensili **superiori a lire 10.000 e fino a lire 100.000**, anche se riferite a più pensioni, saranno effettuati nell'anno **due pagamenti anticipati semestrali**, ciascuno di importo pari alle rate relative al semestre.

* Pagamento una volta all'anno delle pensioni di modestissimo importo

Per le somme mensili **fino a lire 10.000**, sarà effettuato un **unico pagamento anticipato** pari all'importo di tutte le rate dell'anno.

* Titolari di più pensioni

I titolari di più pensioni INPS riceveranno un **pagamento unificato** pari all'importo complessivo delle pensioni.

* Conto bancario o postale

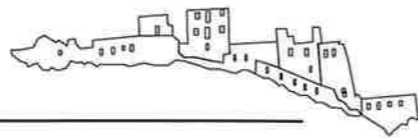
Chi attualmente riscuote in contanti la pensione presso gli sportelli postali o bancari può scegliere anche tra sistemi più comodi e sicuri, come l'accredito delle somme su conto postale o bancario, o la spedizione di assegni circolari al proprio domicilio. Questa scelta evita, fra l'altro, le code per riscuotere e, soprattutto, i rischi derivanti dal portare con sé contanti. Le Poste e numerose Banche concedono ampie facilitazioni.

* Una lettera a tutti

Nei prossimi mesi ciascun pensionato riceverà una **lettera personalizzata** con informazioni dettagliate sulle nuove modalità di pagamento.

Gli Uffici dell'INPS sono a disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

Il Dirigente Generale
Fabio Trizzino



Ciao Bambini, mi manda un amico... Il Draghetto Mangiarifiuti

Così è iniziata l'esperienza dell'operatrice ambientale con bambini di 5 anni della Scuola materna di Mezzocorona. Il percorso seguito durante tutto l'anno scolastico si è articolato in differenti momenti programmati ed organizzati da Donata in collaborazione con le insegnanti dei bambini "grandi".

Attraverso il racconto fantastico del "Draghetto Mangiarifiuti", i bambini hanno scoperto l'importanza del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, hanno scoperto entusiasticamente cosa vuol dire e praticamente cosa sono la raccolta differenziata, il riciclaggio dei rifiuti e quali sono i rifiuti organici.

In prima persona hanno raccolto e differenziato, portando da casa, i rifiuti per "nutrire" l'amico Draghetto, che è goloso delle cose riciclabili: infatti al mattino mangia la carta che si inzuppa benissimo



nel caffelatte, a mezzogiorno la plastica ed alla sera fa una cena abbondante con vetro, lattine e barattoli. Draghetto ha messo per le vie del paese diversi contenitori dove tutti possono mettere queste cose, perché quelle che non mangia lui ed i suoi amici

draghetti le manda nelle fabbriche per fare altre cose nuove. Così siamo usciti con i bambini alla ricerca dei contenitori per le raccolte differenziate, riconoscendo i contenitori specifici per la carta, la plastica e il vetro con lattine e barattoli.

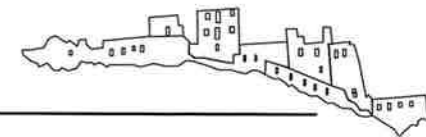


Per comprendere la differenza fra rifiuti organici e non hanno vissuto l'esperienza del sotterramento di varie tipologie di rifiuti scoprendo con interesse che nel giardino della scuola vivono tanti piccoli animaletti utili per la trasformazione del terreno. Loro capo è Nonno Lombricone che insegna loro quali sono i rifiuti commestibili e quali invece no.

Un'altra esperienza molto bella è stata la realizzazione della carta riciclata, partendo da pezzettini di carta da buttare, preparati a casa con i familiari. Dopo aver selezionato la carta più appropriata è stata fatta macerare con l'acqua per alcuni giorni, dopo di che i bambini armati di frullatore, stracci e telaietti, hanno realizzato un cartoncino che una volta asciugato è diventato un quadretto ricordo della Scuola materna.

A conclusione di queste costruttive e piacevoli esperienze, Donata ed Enrico, gli operatori ambientali, hanno accompagnato i bambini alla gita scolastica dando vita anche qui ad un momento didattico e con l'aiuto di vari materiali i bambini si sono improvvisati ricercatori di orme di animali.

Queste attività giocose sono state davvero interessanti e coinvolgenti per i bambini, tanto che di ritorno dalla gita, scorgendo dai finestrini del pullman la discarica di Trento hanno improvvisato un "evviva" per il Draghetto Mangiarifiuti che ci aiuta a tener un po' più pulito il nostro paese.



Mozione presentata dai gruppi consiliari di minoranza

Mozione sulla istituzione della nuova mensa scolastica

Con l'anno scolastico 97/98 si è concretizzata anche a Mezzocorona la possibilità di iscrivere gli alunni delle scuole elementari, sezione 1° (al tempo pieno).

L'iniziativa sicuramente positiva ha dato a genitori e bambini la possibilità di scegliere il modulo più adeguato alle loro esigenze ed aspettative.

Molteplici, di carattere didattico, educativo, comunque soggettive sono le considerazioni che ognuno a vario titolo è portato ad esprimere in merito a quale sia la formula migliore per i nostri bambini.

Sicuro ed oggettivo è che anche a Mezzocorona,

come precedentemente in altre realtà scolastiche si sta consolidando questa nuova realtà.

Saranno infatti due in aggiunta all'esistente le sezioni iscritte al "tempo pieno" (pari a circa 65 bambini) per l'anno scolastico 98/99.

Positiva è stata la risposta organizzativa che le competenti istituzioni hanno saputo dare a questa realtà e alle sue nuove iniziative.

Il servizio mensa è attualmente svolto presso la Scuola media dove i bambini vengono accompagnati con l'ausilio di un pulmino.

I bambini delle scuole elementari utilizzano anticipatamente la sala mensa

destinata ai ragazzi e professori delle scuole medie.

Il trasporto, la condivisione di una sala mensa e relativi servizi igienici con un'altra realtà sono fatti tollerabili e comprensibili se messi in relazione ad una fase di avvio, quasi sperimentale dal punto di vista logistico ed organizzativo.

Non altrettanto comprensibile e possibilmente evitabile sarebbe l'attuale situazione proiettata nel futuro anno scolastico, tenuto conto del notevole incremento di bambini che usufruiscono del servizio. E' prevedibile che saranno amplificate ed esasperate quelle situazioni difficili che la lontananza della

mensa e le convivenze di diverse realtà e sensibilità comportano.

Considerato che presso le scuole elementari è già stata individuata e manifestata dall'amministrazione comunale la volontà di adeguare dei locali a servizio mensa.

che tali locali sono attualmente utilizzati come sala polifunzionale e sedi di associazioni disponibili a trasferirsi anche precariamente in altri edifici comunali in attesa delle nuove possibilità che si avranno con l'utilizzazione delle ristrutturazioni di ex Municipio ed ex Mulino.

considerata la non eccessiva onerosità e la veloce possibilità di realizzazione degli adeguamenti e delle modifiche richieste ai locali per adattarli al nuovo servizio.

considerata l'importanza e la priorità che la scuola ed i servizi connessi (in questo caso indispensabili) devono avere nelle attenzioni e negli investimenti di una amministrazione

il Consiglio Comunale impegna la giunta ad attivarsi fin d'ora per progettare e realizzare entro l'inizio dell'anno scolastico 98/99 la nuova mensa presso le scuole elementari di via Dante.

Sandro Pancher
Ezio Permer
Carlo Tonioli

MEZZOCORONA Notizie

Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale
di Trento Iscritto al n. 690 del
Registro Stampe Periodiche

Direttore responsabile:
Paolo Buttiglieri
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti

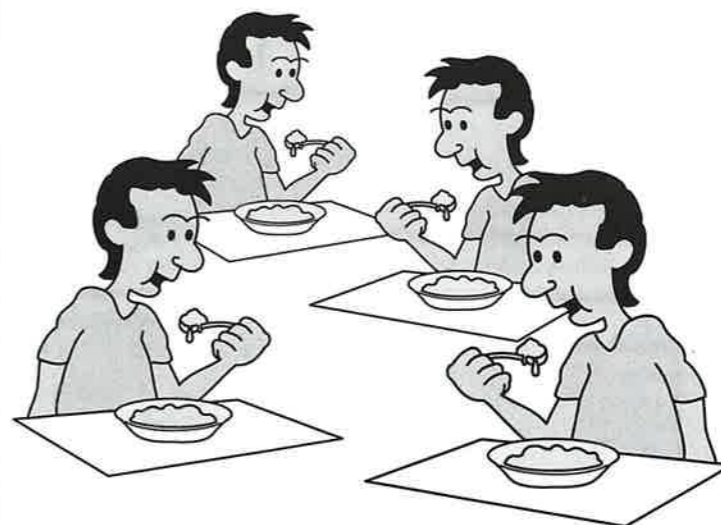
Fotocomposizione: Il Punto,
via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: Rotatype,
via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

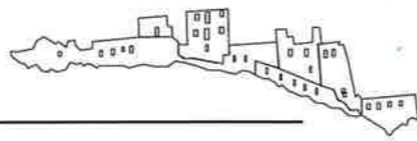
Commissione redazionale:

Marco Trapin
Giuseppe Negri
Pierfranco Giovannini
Roberto Pedron
Piergiorgio Trapin
Paola Postal
Coletti Luca

Stampa su carta ecologica
sbiancata senza l'uso di cloro.



Si informa
che le due mozioni pubblicate
sull'ultimo numero di "Mezzocorona Notizie",
sono state erroneamente invertite
rispetto all'ordine del giorno
discusso in Consiglio Comunale.



Imbrattare i sentieri di montagna è un atto di inciviltà

La ns. sezione ha appena concluso la tradizionale festa di primavera, tenutasi nell'ultima domenica di maggio, trascorrendo una piacevole giornata in allegria e regalando anche un bel po' di sole.

Purtroppo l'attività riprende a pieno ritmo nell'organizzare la prossima gita in calendario. Gite che ci vedranno impegnati sui monti del Trentino a partire da domenica 26 giugno sulla cima Cece nel gruppo del Lagorai e nel mese di luglio sulle Tre Venezie del gruppo del Cevedale.

Purtroppo oltre alla nostra normale attività istituzionale, dobbiamo anche far fronte alla stupidità di uno o più personaggi che nulla hanno a che fare con la montagna.

Ci riferiamo a quei "buontemponi" o meglio ... che si divertono ad imbrattare i sentieri con delle scritte politiche e che non c'entrano con la montagna. Ci riferiamo agli imbecilli o all'imbecille di turno che hanno scritto al-

l'interno della gola del Burrone Giovanelli la scritta "TIROL LIBERO".

Noi non crediamo che sia il modo migliore e la sede più consona per esprimere un proprio parere politico o di protesta. È un atto di totale inciviltà ed ignoranza sia civile, culturale, storica e politica nonché di totale mancanza di rispetto per il lavoro di chi cura la manutenzione dei sentieri.

È meglio che tali pseudo-signorci impieghino il loro tempo in azioni più utili a loro stessi.



Purtroppo ci rammarica il fatto che il menefreghismo, la maleducazione, l'egoismo siano sentimenti che non si sposano con l'ambiente alpino e con gli alpinisti, sentimenti che offendono chi, alle associazioni volontaristiche della ns. borgata, dedica parecchio del proprio tempo libero al solo scopo di accrescere moralmente i nostri giovani per insegnare a loro di isolare codeste persone che mal si trovano nei luoghi dove vivono, fregandosene delle fatiche e della buona volontà delle persone che animano la ns. borgata.

È sicuramente più utile che tali personaggi aprano i libri di storia per capire cosa significhi Tirolo, che si studino ed imparino i valori che la storia centenaria della Sat ha tramandato, che dedichino del tempo per imparare cosa vuol dire cultura, perché chi compie atti di questa deplorable gravità non può certo vantarsi di essere un trentino ed un cittadino con la "C" maiuscola.

Referendum popolare per "l'area Stont"

Con queste righe intendiamo mettere a conoscenza la popolazione di Mezzocorona in merito alla raccolta delle firme a sostegno del referendum popolare per "l'area Stont" e agli sviluppi successivi della situazione.

Ormai crediamo che le aspirazioni e richieste degli amici di Stont che desiderano un parco urbano anziché un campo da calcio nel loro quartiere in grande espansione ed ora anche troppo trafficato, siano a tutti note. Dette richieste sono rimaste senza risposta da parte dell'Amministrazione comunale la quale continua a fare orecchie da mercante per andare avanti con il proprio progetto di realizzare a tutti i costi un'ulteriore area calcistica.

Verificata la sordità dell'Amministrazione alle nostre richieste alternative per l'area di Stont

ci siamo visti costretti ad indire una consultazione per tutti gli abitanti di Mezzocorona, come previsto dallo Statuto comunale.

In data 31 marzo 1998, la Commissione per il referendum presieduta dal difensore civico di Trento avv. Alberto Olivo, ha ammesso il seguente quesito referendario che sarà oggetto della consultazione:

«Considerata l'intenzione del Comune di Mezzocorona di attrezzare prevalentemente a campo da calcio l'area adiacente a Piazza Leonardelli in Località "Stont", quartiere a forte espansione edilizia e mancante di verde pubblico.

Volete invece che tale area venga adibita per due terzi a parco pubblico urbano attrezzato con giochi per bambini, con pas-

seggi e panchine per adulti ed anziani, e nella restante superficie venga costruito un campo erboso per giochi di pallone e manifestazioni varie compresi eventuali servizi?»

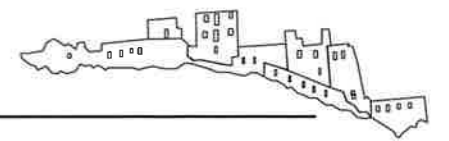
Naturalmente tale quesito doveva essere supportato da un numero di firme non inferiore al 10% degli iscritti alle liste elettorali e in numero superiore al minimo richiesto ma non oltre il 25% dello stesso. L'8 aprile inizia tale raccolta firme presso gli uffici dell'anagrafe comunale.

Il giorno della "Sagra di San Gottardo" 26.04.98, il Comitato allestisce un centro raccolta firme in Piazza della Chiesa, presieduto dal cancelliere capo dirigente della Pretura di Trento. Sta il fatto che, malgrado la perplessità di "molti", in soli 13 giorni (e a disposizione erano 60)

sono state raccolte 416 firme, 40 in più del necessario. Veramente una soddisfazione per il comitato, che vede premiata la fiducia riposta nei cittadini, che si credevano indifferenti e lontani da queste problematiche, e che invece hanno dimostrato di apprezzare il verde della natura tra tanto cemento e inquinamento che ci invade.

Ora il Sindaco deciderà la data del Referendum (forse quando leggerete queste righe sarà già stata decisa) e non dubitiamo che i cittadini di Mezzocorona, sempre attenti alle problematiche del paese, si esprimeranno democraticamente e senza delegare alcuno, per migliorare al massimo e per quanto sarà loro possibile, la qualità della vita dell'intero paese.

Il Comitato del Referendum



Comitato circonvallazione di Mezzocorona

A seguito della pubblicazione della Variante al Piano Urbanistico Provinciale, si è dovuto formare urgentemente un comitato per muovere delle osservazioni e proposte. Tra i residenti nelle zone di via S. Antonio, via Segantini, via 4 Novembre, via Rovereto, viale Europa, via Canè/S. Rocco, zone con grossi complessi residenziali di edilizia pubblica e cooperative edilizie e privati, vi è una grande preoccupazione per il potenziamento e la trasformazione delle vie in **viabilità extra-urbana provinciale, ossia circonvallazione**, così come dichiarato nel progetto di variante PUP.

Il comitato fa appello affinché l'Amministrazione Comunale liberi la soluzione che tolga definitivamente il traffico nocivo per la salute e la sicurezza, dal centro senza alibi e scaricare la colpa su altri.

Auspichiamo inoltre che tutto il Consiglio Comunale prenda finalmente una posizione unitaria per la circonvallazione. **L'idea di portare la circonvallazione oltre la linea ferroviaria del Brennero è l'unica proponibile**, visto la mancata impostazione della viabilità est/ovest fino

ad oggi praticata, tanto da avere come conseguenza il soffocamento e la devastazione delle zone residenziali. Inoltre le predette vie, come altre devono essere dichiarate **strade residenziali a traffico limitato**.

Il problema è veramente sentito dalla popolazione (lo si è visto anche per via Egheti) ed in poco tempo si sono raccolte quasi 200 firme.

Si ribadisce che come in ogni comunità che abbia veramente a cuore il rispetto dell'uomo, della relativa salute e vivibilità, si cerca di spostare il traffico pesante effettivamente fuori dai centri abitati, senza subire pressioni dominanti, che non danno mai la soluzione ottimale. Nel caso in argomento il tracciato previsto dal PUP sarebbe solo un danno irreparabile per la comunità di Mezzocorona; non è possibile persistere a danneggiare la qualità della vita degli abitanti del paese ed impedire opportunità di sviluppo di attività molteplici.

Concludendo, se tale è stata la scelta del passato, si deve almeno garantire per il futuro la vivibilità dei residenti con una circonvallazione che porti fuori il traffico nocivo e pericoloso.

Centro sportivo

La sorpresa si nasconde dentro ad un anonimo edificio di mattoni rossi. Così a prima vista non si direbbe che questo edificio da anni, ad ogni inizio d'estate, è il punto di ritrovo ed un centro di riferimento per tanti giovani e giovanissimi della Piana Rotaliana.

Basterebbe, in un qualsiasi giorno con un bel sole estivo, varcare uno dei due portoni verdi, per riscontare l'importanza, quanta attività, quanta voglia di vivere si concentra tutta all'interno dei confini di quell'anonimo edificio.

I bambini piccoli sullo scivolo nel parco giochi, i tennisti nei campi di terra rossa, i giovani calciatori nel campo in cemento multiuso, i soci delle bocce mentre studiano mosse e traiettorie, la sala giochi del bar affollatissima, la terrazza con il nuovo look, fiorita e coperta, piena di tifosi per seguire i mondiali sul nuovissimo maxischermo.

Alla nuova gestione il compito di entrare in queste realtà animate e farle convivere in maniera attiva, portando nuove idee e proposte valide. È stata proprio questa la prima motivazione che ha portato entrambi i soci della Luca's snc (Luca Ghezzer & Luca Lechthaler) alla gestione del Centro Sportivo.

Due soci che con un trascorso sportivo e gli studi presso l'ISEF

ben si collocano in una realtà di animazione, organizzazione sportiva, musicale e giovanile in genere.

Tante le idee all'inizio della nuova avventura, buona accoglienza di un ambiente tutto nuovo per noi, tantissimo il lavoro per adeguare i locali e le strutture alle nostre esigenze, tante le cose da fare.

Come sempre non mancherà la Coppa di oro che prenderà il via tra pochissimo, del maxischermo per i mondiali si è già detto sopra, ma vi consigliamo di non mancare perché il divertimento è assicurato.

Gli appuntamenti con il Karaoke e i concerti dei complessi saranno i protagonisti per gli appuntamenti musicali. Non mancheranno le attività in collaborazione con i giovani del gruppo Telemaco.

Ad agosto, sono già prenotati i campi per il calcetto scivoloso e la pallavolo splash. Sono da definire ancora i tornei di beach volley e handibaal beach. In cantiere per luglio ed agosto ci sono i corsi di nuoto, mini calcio, mini pallavolo ecc.

Tanta birra e tanto gelato per alleviare il caldo estivo ma anche tanta allegria e tante sorprese in un'avventura tutta nuova in un edificio di mattoni rossi.

Luca's

Il 3P valuta l'annata 1997

L'annata agraria 1997 è stata caratterizzata da eventi atmosferici particolari che hanno compromesso, in certe zone anche in modo notevole, il buon esito del raccolto.

I due fenomeni principali si sono manifestati con il lungo perdurare del freddo primaverile che ha interessato gran parte della provincia e, in estate, le intensissime precipitazioni che hanno dato luogo all'alluvione, allagando una super-

ficie di circa quattrocento ettari.

Fortunatamente il periodo successivo è stato caratterizzato da un clima particolarmente favorevole alla buona conclusione dell'annata agraria. Infatti, la qualità dei prodotti raccolti è stata notevolmente superiore alla media degli ultimi decenni, questo, però, a scapito della quantità di prodotto conferito.

Tutti questi elementi non controllabili dall'uomo, fanno parte

comunque del rischio naturale dell'imprenditoria agricola.

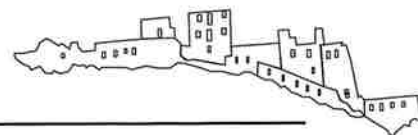
All'interno di questo quadro generale si sono verificati alcuni aspetti che a noi giovani agricoltori, appartenenti al Club 3P, preme evidenziare in quanto ci vedono coinvolti a livello di categoria.

In particolare si fa riferimento alle future scelte relative alla viabilità (circonvallazione di Mezzocorona) ed inoltre alle decisioni che interessa-

no le future piste ciclabili della Rotaliana.

Rendendoci conto che queste problematiche interessano gran parte della comunità e delle categorie economiche, ma soprattutto vanno a coinvolgere direttamente il nostro settore, ci sembra doveroso sottolineare l'importanza di una nostra presenza attiva in sede decisionale in merito a quanto sopra esposto.

Il Club 3P



Spunti e riflessioni sull'industria del tempo libero

Il turismo: una opportunità da cogliere per la Piana Rotaliana

Da un recente incontro con i rappresentanti delle forze consiliari del Comune di Mezzocorona con il nostro direttivo, uno degli argomenti di maggior interesse, tra tutti quelli trattati, è stato quello riguardante le potenzialità turistiche della nostra zona.

La vocazione turistica del nostro territorio si sa, è più nella sua storia e nella sua posizione che non nella sua cultura. Vuoi per la posizione strategica rispetto alle grandi vie di comunicazione nord-sud, baricentrica rispetto a stazioni turistiche di ben più alto lignaggio, vuoi per una scelta politica del passato che ha privilegiato l'insorgere di grandi industrie, il turismo nella Piana Rotaliana è stato vissuto, fino ad ora, semplicemente come attività minore, legata più alla volontà dei singoli piuttosto che programmata in un disegno di ben più ampie prospettive.

Ora, riteniamo sia giunto il momento di cambiare. È giunto il momento di riconsiderare la Piana Rotaliana sotto l'aspetto delle potenzialità turistiche attraverso il coinvolgimento di tutte le forze, politiche ed economiche, in un progetto di sviluppo e comunicazione integrato e coordinato coerente con gli elementi che caratterizzano questo potenziale: storia, arte, cultura e ambiente.

La Pro Loco di Mezzocorona si fa promotrice di



questo progetto e ne presenterà i contenuti generali al più presto, consapevole della necessità di coinvolgere tutte le forze economiche e politiche della zona, ma soprattutto convinta della necessità di operare dal basso, sulla gente, per creare una cultura turistica caratterizzata da due elementi essenziali: la consapevolezza delle ricchezze del nostro territorio che si traduce poi in salvaguardia e promozione delle stesse (storia, arte, ambiente, prodotti);

il senso dell'accoglienza che significa predisposizione ideale verso il turista che deve essere visto come ospite di riguardo e accolto come tale.

Dobbiamo dire che questo nostro progetto prende forza anche da significativi esempi di attenzione e valorizzazione delle risorse turistiche-ambientali del nostro territorio sia da parte dell'amministrazione pubblica (valorizzazione di Palazzo Firmian, raccolta e catalogazione dei reperti archeologici, finan-

ziamento delle manifestazioni che promuovono il territorio ed i suoi prodotti) sia da parte delle imprese private, prima fra tutte la società Nosio - Cantine MezzaCorona alla quale va il merito di aver saputo indirizzare cospicue risorse verso la realizzazione di una struttura che, seppur industriale, perfettamente si colloca nel territorio, addirittura valorizzandolo, diventando essa stessa patrimonio collettivo e motivo di attrazione.

L'obiettivo che dobbiamo porci è quello di predisporre strumenti e risorse per canalizzare e razionalizzare il flusso turistico, pensando in particolare a quello previsto per il Giubileo del 2000, per rendere la Piana Rotaliana non più solo territorio da attraversare, ma zona di visita e soggiorno.

Dovremo quindi intraprendere una serie di iniziative volte a valorizzare e divulgare gli elementi caratterizzanti la Piana Rotaliana che vanno a confezionare un'offerta turistica originale e di alto contenuto qualitativo pressoché unica in Trentino.

Sarà la riscoperta di una vocazione che fonda le sue radici in un più che millenario intreccio fra cultura, economia e lavoro ancor oggi intatto.

Filippo Ghezzer
Presidente Pro Loco
di Mezzocorona